

Assegnazione all'Università degli studi di Trento per l'esercizio finanziario 2022

**Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca 2020-2022 approvato con del. n. 1400 del 18/09/2020
Delibera n. 667 del 22/04/2022**

Assegnazione all'Università degli studi di Trento per l'esercizio finanziario 2022 - Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca 2020 - 2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1400 di data 18 settembre 2020.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 667 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Assegnazione all'Università degli studi di Trento per l'esercizio finanziario 2022 - Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca 2020 - 2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1400 di data 18 settembre 2020.

Il giorno 22 Aprile 2022 ad ore 09:55 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2022-S116-00041

Pag 1 di 11

Num. prog. 1 di 11

Il Relatore comunica,

l'articolo 2, comma 122 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)" ha delegato l'esercizio delle funzioni statali relative all'Università degli studi di Trento, compreso il relativo finanziamento, alla Provincia autonoma di Trento.

La norma di attuazione, varata con il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli studi), ha specificato i contenuti della delega alla Provincia e gli aspetti da disciplinare con legge provinciale, tra i quali: il sistema della programmazione finanziaria e del finanziamento provinciale dell'Università per l'attuazione dei Piani strategici di Ateneo; gli indirizzi e i criteri generali per la definizione del sistema di erogazione, regime di tesoreria, modello di funzionamento e dei controlli sulla gestione e i risultati dei bilanci; i criteri e le modalità per la valutazione; i

criteri per l'attuazione del diritto allo studio.

La Provincia, con l'articolo 68 della legge provinciale 27 dicembre 2011, n. 18 (legge finanziaria provinciale del 2012) ha sostanzialmente modificato la legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29, ora denominata "Attuazione della delega in materia di Università degli studi di Trento e disposizioni in materia di alta formazione musicale e artistica" al fine di dare applicazione ai principi contenuti nel decreto legislativo sopra richiamato.

In particolare il rinnovato articolo 2 della LP 29/1993 prevede che la Giunta provinciale, previa intesa con l'Università degli studi di Trento e previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, con propria deliberazione adotti un atto di indirizzo per l'università e la ricerca, che ha un arco temporale di riferimento triennale. L'atto di indirizzo definisce (in sintesi):

- a) gli obiettivi di innovazione e stabilizzazione, i risultati attesi e la sostenibilità economica;
- b) le risorse attribuite dalla Provincia per tipologia di intervento;
- c) i criteri, le modalità e le procedure di erogazione delle risorse e di rendicontazione delle spese.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1400 del 18 settembre 2020 è stato approvato l'Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca per il periodo 2020 - 2022 (di seguito anche Atto 2020-2022). La principale novità dell'Atto 2020-2022 è sicuramente l'avvio del corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, con la previsione di risorse specifiche per il primo quinquennio mentre vi è una sostanziale continuità in termini di obiettivi generali relativi alla ricerca scientifica, alla formazione, al trasferimento delle conoscenze, all'internazionalizzazione, alle modalità di gestione delle risorse interne dell'ateneo e di obiettivi per il territorio.

Con l'Atto 2020-2022 è stato, inoltre, definito il quadro delle risorse previste per il periodo di riferimento, suddivise in quota base, quota programmatica, quota premiale ed edilizia universitaria.

L'articolo 7 dell'Atto 2020-2022 specifica le modalità e i tempi di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti provinciali come di seguito riportato:

RIFERIMENTO : 2022-S116-00041

Pag 2 di 11

Num. prog. 2 di 11

"Assegnazione La Provincia assegnerà annualmente all'Università i finanziamenti a carico del proprio bilancio previa presentazione da parte dell'Ateneo di:

- il bilancio di previsione nell'ambito del quale dovranno trovare separata evidenza le risorse finalizzate alla quota programmatica e all'edilizia e la verifica ex ante dei vincoli previsti nel patto di stabilità;
- il fabbisogno finanziario complessivo annuo previsto e le relative modalità di copertura.

Erogazione Tenuto conto che tra Provincia e Ateneo è stato definito un piano di rientro dei crediti che prevede un'erogazione di almeno 30 milioni annui oltre al normale fabbisogno finanziario (note del Presidente della Provincia e del Rettore rispettivamente di data 18 aprile 2017 e 19 aprile 2017 e deliberazione della Giunta provinciale n. 901 del 9 giugno 2017), e tenuto conto del budget di cassa previsto dal bilancio provinciale per l'esercizio in corso, si definiscono le seguenti modalità di erogazione dei finanziamenti:

- quota base: fino a 100 milioni di euro sarà liquidato in 4 rate trimestrali anticipate costanti di importo pari a 25 milioni di euro. La quota restante sarà liquidata sulla base di specifici fabbisogni di cassa presentati dall'Ateneo e compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Provincia;
- quota programmatica: sulla base di specifici fabbisogni di cassa presentati dall'Ateneo e compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Provincia;
- quota per edilizia universitaria, incluse le rate per il rimborso del prestito BEI attivato dall'Ateneo: su presentazione di specifica richiesta;
- piano di rientro dei crediti: per l'importo convenuto di almeno 30 milioni di euro all'anno su presentazione di specifica richiesta;
- attività di comune interesse: su presentazione di specifica richiesta. La struttura provinciale di riferimento per la gestione dell'Atto di indirizzo, che deve provvedere alla liquidazione, acquisirà dalla struttura provinciale di merito, competente e responsabile per lo svolgimento delle attività di comune interesse, la dichiarazione di attestazione della liquidabilità di quanto richiesto;
- quota premiale: l'erogazione avverrà su richiesta a valle del processo di valutazione."

In data 14 febbraio 2022, prot. n. 4591 l'Università degli studi di Trento ha trasmesso il "Bilancio unico di

Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2022 e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2022-2024" approvato dal Consiglio di amministrazione in data 20 dicembre 2021, i prospetti di verifica di rispetto dei vincoli del patto di stabilità e il prospetto dei flussi finanziari previsionali per l'esercizio 2022 riportato nel fabbisogno finanziario complessivo dell'anno.

La struttura di merito ha verificato che:

RIFERIMENTO : 2022-S116-00041

Pag 3 di 11

Num. prog. 3 di 11

- il Bilancio unico di previsione annuale dell'Università degli studi di Trento (composto da budget economico e budget degli investimenti) evidenzia separatamente le risorse finalizzate alla quota programmatica e all'edilizia, oltre che quelle finalizzate alla quota base;

- sulla base dei prospetti presentati, il suddetto Bilancio è coerente con le direttive in ordine agli obblighi e ai vincoli a carico dell'Università degli studi di Trento per il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2021 approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 865 del 28 maggio 2021). Al riguardo si precisa che nelle premesse al Bilancio unico si dà atto che "non appena verrà approvato il Patto di stabilità

per il 2022, si provvederà alla verifica di rispetto dello stesso e verranno apportate eventuali conseguenti modifiche alle spese previste."

- il prospetto dei flussi finanziari previsionali per l'esercizio 2022 è coerente con le previsioni di pagamento da parte della Provincia.

Pertanto, con il presente provvedimento si propone l'assegnazione all'Università degli studi di Trento delle risorse previste dall'Atto di indirizzo 2020-2022 per le varie quote, come di seguito riportato:

A) quota base 2022, pari complessivamente ad euro 111.024.600,00 che trova copertura sui capitoli del bilancio provinciale di seguito indicati:

Capitoli del bilancio provinciale Importi 311000 - parte stanziamento di competenza 76.960.000,00

317000-001 - parte stanziamento di competenza 34.064.600,00

TOTALE QUOTA BASE 2022 111.024.600,00

B) quota programmatica 2022, pari complessivamente ad euro 895.000,00 che trova copertura sui capitoli del bilancio provinciale di seguito indicati:

Capitoli del bilancio provinciale Importi 317000-001 - parte stanziamento di competenza 460.000,00

311000 - parte stanziamento di competenza (per medicina)

435.000,00

TOTALE QUOTA PROGRAMMATICA 2022 895.000,00

Si precisa che l'Ateneo ha pianificato nel proprio bilancio annuale per la quota programmatica le risorse per il corso di laurea in medicina e le risorse previste per la seconda annualità del progetto "SAR" (pari ad euro 60.000,00 impegnate con deliberazione della Giunta provinciale n. 412 di data 19 marzo 2021) mentre, correttamente, non ha pianificato le altre risorse, pari a 400 mila euro già

prenotate nell'Atto di indirizzo 2020-2022, indicate al punto "C.6 Progetti di comune interesse, attività a supporto della Provincia e nuove progettualità" dato che, alla data di approvazione del

RIFERIMENTO : 2022-S116-00041

Pag 4 di 11

Num. prog. 4 di 11

bilancio dell'Ateneo, non erano ancora state puntualmente definite le attività di comune interesse da realizzare nel corso del 2022.

Al riguardo, tenuto conto che la Provincia è capofila del progetto REBUILD - Research and Education Building Urban Institutions for Local Development", cofinanziato dal Programma Europeo EuropeAid, in partenariato con 10 autorità locali in Libia, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e il Centro per la cooperazione internazionale (CCI), in questi mesi è emersa l'opportunità di promuovere un intervento rivolto agli studenti libici per favorire un significativo scambio culturale e per rafforzare ed integrare le finalità del progetto REBUILD. Obiettivo principale del progetto, che vede il coinvolgimento di 10 municipalità libiche ed università, è

contribuire al rafforzamento dei servizi pubblici locali in Libia attraverso un percorso di capacity building di amministratori e funzionari pubblici locali per la definizione di politiche territoriali eque,

sostenibili e inclusive in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il progetto prevede lo scambio di buone pratiche e la condivisione di esperienze e conoscenze su vari temi, tra i quali vi è anche il rafforzamento delle capacità e delle competenze per l'erogazione dei servizi pubblici di base nel campo della gestione dei rifiuti e nel campo delle energie rinnovabili. Su questo specifico tema, si intende accogliere presso il Dipartimento di Ingegneria Ambientale dell'Università di Trento 10 studenti universitari libici provenienti dalle università partner del progetto REBUILD, per la frequenza di lauree magistrali in lingua inglese. A tal fine la Provincia sostiene con proprie risorse provinciali questa attività (denominata "Borse di studio") attraverso il finanziamento di 10 borse di studio biennali per una spesa complessiva di 400 mila euro, che trova copertura sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2022 relativo alla prenotazione fondi n. 2016808-001 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1400 di data 18 settembre 2020.

C) edilizia universitaria: considerato che con la legge provinciale di data 27 dicembre 2021, n. 23 di approvazione del "Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2022 - 2024" sono stati rimodulati i finanziamenti provinciali destinati all'edilizia universitaria come deliberato con provvedimento n. 2207 del 16 dicembre 2021, si rinvia a successivo provvedimento l'approvazione del nuovo quadro finanziario di cui alle tabelle 3 e 4 relativo al "Programma di edilizia universitaria" dell'Atto di indirizzo 2020-2022.

Inoltre, come previsto dall'Atto 2020-2022, allegato 2, punto 8, con il presente provvedimento si autorizza l'implementazione dell'Atto di indirizzo ai sensi della circolare del Direttore Generale di data 21 settembre 2021, prot. n. 0685789 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 1299 di data 1 luglio 2013, con le attività a supporto della Provincia di seguito descritte, le cui risorse per la loro realizzazione sono disponibili su capitoli di diretta competenza delle strutture provinciali di merito che intendono avviare tali attività di collaborazione con l'Università degli studi di Trento.

In dettaglio:

I) l'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia (APRIE) già da alcuni anni collabora attivamente con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica (DICAM) dell'Università di Trento per progetti di ricerca. Con nota di data 28 ottobre 2021 prot. n. 781133 APRIE, previa verifica circa l'effettiva impossibilità di svolgere tali attività internamente e con riguardo alla natura di rapporto di collaborazione di tipo istituzionale delle stesse al fine di escludere che si tratti di una prestazione di servizi, ha evidenziato la necessità di avviare una nuova attività di ricerca con l'Università degli Studi di Trento, Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica (DICAM) avente per oggetto l'analisi della Certificazione Energetica degli edifici siti nella provincia di Trento ed il confronto con le disposizioni nazionali e con le previsioni a livello europeo al fine di introdurre profili energetici non ancora previsti dalle normative.

RIFERIMENTO : 2022-S116-00041

Pag 5 di 11

Num. prog. 5 di 11

In sintesi, tramite la modellazione di edifici siti nei cinque cluster rappresentativi del territorio trentino, ci si propone di:

in merito alla classificazione energetica:

- confrontare le modalità di classificazione energetica degli edifici siti in provincia di Trento sia in materia di calcolo degli indici sia della suddivisione in classi, con le disposizioni nazionali;
- analizzare l'introduzione del fabbisogno estivo nella classificazione;

in merito ai requisiti minimi prestazionali • effettuare analisi di sensitività dei requisiti in verifica delle disposizioni provinciali inerenti i parametri energetici e le caratteristiche termiche e di generazione per la definizione degli indici di requisiti minimi di prestazione energetica in regime estivo ed invernale;

- analizzare l'impatto sui requisiti minimi prestazionali estivi ed invernali di nuove installazioni delle pompe di calore;
- analizzare l'introduzione del calcolo orario.

A questi temi di ricerca si aggiunge un'analisi di raccordo con quanto verrà stabilito nella EPBD

Recast. L'attività deve concludersi entro il 31 dicembre 2022.

Si precisa altresì che con nota di data 07 dicembre 2021 prot. n. 0885429 l'Ateneo ha condiviso la proposta di attività.

Tenuto conto dell'esigibilità della spesa, la Provincia contribuisce alla realizzazione delle attività sopra descritte con un contributo di euro 24.000,00 da impegnare sul capitolo 809200, esercizio finanziario 2022, sul quale la struttura provinciale competente ha effettuato un accantonamento dei fondi a favore del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema (S116).

Con riferimento alla suddetta attività si ritiene di acquisire il codice CUP in quanto, ancorché trattasi di attività istituzionale, riguarda progettualità specifiche finanziate con risorse provinciali aggiuntive a destinazione vincolata.

II) Tra gli obiettivi del territorio individuati dall'Atto di indirizzo 2020-2022 vi è anche il sostegno da parte dell'Università degli studi di Trento delle iniziative volte a supportare il sistema scolastico provinciale, con particolare attenzione all'innovazione didattica. L'educazione civica e alla cittadinanza è divenuta materia obbligatoria nel primo e secondo ciclo d'istruzione a partire dall'anno scolastico 2020-2021 a seguito del decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 di data 22

giugno 2020 e vi è un forte impegno sia a livello regionale sia a livello provinciale a sostegno dell'insegnamento di tale materia. L'Università degli studi di Trento partecipa al progetto "Schools Beyond Regions and Borders - Active Citizenship for Tomorrow's Europe" sostenuto dalla Regione Trentino-Alto Adige/Sudtirolo che si propone di favorire l'incontro e la reciproca comprensione fra insegnanti e alunni/alunne europei di più classi della scuola secondaria di secondo grado attraverso lo scambio di saperi e di "buone pratiche" sul tema della cittadinanza e dell'educazione civica. Nel mese di maggio (dal 9 al 11) si terrà a Trento un seminario con la partecipazione di alcune classi provenienti da un liceo di Dublino, da un liceo di Sarajevo, dal Liceo L. da Vinci di Trento e dalla Scola Ladina de Fascia di Pozza di Fassa (per la provincia di Trento) e dal FOS Marie Curie di Merano (per la provincia di Bolzano).

RIFERIMENTO : 2022-S116-00041

Pag 6 di 11

Num. prog. 6 di 11

Il Servizio attività e produzione culturale, con nota di data 5 aprile 2022, prot. n. 239428, ha evidenziato l'opportunità di sostenere tale iniziativa con proprie risorse provinciali pari ad euro 3.500,00 da impegnare, in base all'esigibilità della spesa, sul capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2022, sul quale la struttura provinciale competente ha effettuato un accantonamento dei fondi a favore del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema (S116).

La suddetta iniziativa non è identificata da codice CUP in quanto si ritiene non rientri nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, poiché non attiene ad un progetto di investimento pubblico come definito dalle linee guida approvate con Delibera CIPE n. 63 del 26/11/2020.

Atteso altresì che, nel rispetto dell'art. 7 del codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi.

Si dà atto, inoltre, che, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2675 di data 20 dicembre 2013 che approva le prime disposizioni per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Cristina Ioriatti, dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'articolo 2, commi 122 e 125 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria dello Stato per il 2010);
- visto il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per quanto riguarda la delega delle funzioni statali in materia di università degli studi;
- visto l'articolo 68 della legge provinciale 27 dicembre 2011, n. 18 che ha modificato l'articolo 2 della legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29;
- visto l'art. 9 bis, comma 3, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7;
- vista la legge provinciale di data 27 dicembre 2021, n. 23 "Bilancio di previsione della Provincia autonoma

di Trento per gli esercizi finanziari 2022-2024"

- visto l'art. 83 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., che stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i rapporti tra soggetti pubblici;
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011;
- visti gli atti citati in premessa;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a 1. di integrare, per le motivazioni espresse in premessa, le azioni programmatiche per l'anno 2022

referite al punto "C.6 Progetti di comune interesse, attività a supporto della Provincia e nuove progettualità" dell'Atto di indirizzo per l'università e la ricerca 2020-2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1400 del 18 settembre 2020 con l'attività "Borse di studio" - azione programmatica di tipo C) - come di seguito specificata: "Provincia e Ateneo RIFERIMENTO : 2022-S116-00041

Pag 7 di 11

Num. prog. 7 di 11

hanno concordato di promuovere un intervento rivolto agli studenti libici per favorire un significativo scambio culturale e per rafforzare le finalità del progetto REBUILD - Research and Education Building Urban Institutions for Local Development", cofinanziato dal Programma Europeo EuropeAid e gestito dalla Provincia autonoma di Trento. Il progetto vede il coinvolgimento di 10 municipalità libiche ed università ed è finalizzato alla promozione dello scambio di buone pratiche e alla condivisione di esperienze e conoscenze su vari temi, tra i quali vi è anche il rafforzamento delle capacità e delle competenze per l'erogazione dei servizi pubblici di base nel campo della gestione dei rifiuti e nel campo delle energie rinnovabili. Su questo specifico tema, si intende accogliere presso il Dipartimento di Ingegneria Ambientale dell'Università di Trento 10 studenti universitari libici provenienti dalle università partner del progetto REBUILD, per la frequenza di lauree magistrali in lingua inglese. A tal fine la Provincia sostiene il finanziamento di 10 borse di studio biennali, per una spesa complessiva di 400 mila euro, che trova copertura sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2022

relativo alla prenotazione fondi n. 2016808-001 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1400 di data 18 settembre 2020";

2. di assegnare all'Università degli studi di Trento con sede in Trento (TN) - Via Calepina n. 14, codice fiscale e partita IVA 00340520220 le risorse previste dall'Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca 2020 - 2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n.

1400 del 18 settembre 2020 come di seguito indicato:

- euro 111.024.600,00 per la quota base 2022;
- euro 895.000,00 per la quota programmatica 2022;

3. di far fronte agli oneri derivanti dal presente provvedimento come segue:

A) quota base esercizio 2022, pari complessivamente ad euro 111.024.600,00:

- per Euro 76.960.000,00 con i fondi già impegnati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1400 del 18 settembre 2020 sul capitolo 311000 per l'esercizio finanziario 2022 (impegno n. 235605 pos. 003);
- per Euro 34.064.600,00 con i fondi già impegnati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1400 del 18 settembre 2020 sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2022 (impegno n. 235609 pos. 003);

B) quota programmatica esercizio 2022 pari complessivamente ad Euro 895.000,00:

- per euro 435.000,00 destinati al corso di laurea in medicina e chirurgia con i fondi già impegnati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1400 del 18 settembre 2020 sul capitolo 311000 dell'esercizio finanziario 2022 (impegno n. 237940 pos. 3);
- per euro 60.000,00 destinati al progetto "SAR" con i fondi già impegnati con deliberazione n. 412 di data 19 marzo 2021 sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2022 (impegno n. 249945 pos. 001);

• per euro 400.000,00 destinati alle borse di studio di cui al punto 1 del deliberato, con impegno sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2022 relativo alla prenotazione n. 2016808-001 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1400 del 18 settembre 2020;

4. di dare atto che i finanziamenti di cui ai precedenti punti 2. e 3. non sono soggetti alle disposizioni relative al CUP di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 in quanto si tratta di assegnazioni generali all'Ateneo;

5. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi di quanto previsto dalla circolare del Direttore Generale di data 21 settembre 2021 protocollo n. 0685789 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1299 di data 1 luglio 2013, l'attività a supporto della Provincia richiesta dall'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia con nota di data 28 ottobre 2021 prot. n. 781133 e descritta in premessa per l'analisi della Certificazione Energetica degli edifici siti nella provincia di Trento e di assegnare all'Università degli studi di Trento, con sede in Trento (TN) - Via Calepina n. 14, codice fiscale e partita IVA 00340520220, le relative risorse, pari ad Euro 24.000,00;

6. di impegnare, tenuto conto dell'esigibilità della spesa, per la realizzazione delle attività di cui al precedente punto 5. euro 24.000,00 sul capitolo 809200 dell'esercizio finanziario 2022 - CUP C67G22000130003;

7. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi di quanto previsto dalla circolare del Direttore Generale di data 21 settembre 2021 protocollo n. 0685789 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1299 di data 1 luglio 2013, il sostegno finanziario al seminario che si terrà dal 9 all'11 maggio 2022 sulle tematiche dell'educazione civica alla cittadinanza che vede il coinvolgimento di alcuni classi di licei europei (Dublino e Sarajevo), trentini e bolzanini, come da nota del Servizio attività e produzione culturale di data 5 aprile 2022, prot. n. 239428 e di assegnare all'Università degli studi di Trento, con sede in Trento (TN) - Via Calepina n. 14, codice fiscale e partita IVA 00340520220, Euro 3.500,00, dando atto che in applicazione dell'art.11 della legge 16/01/2003 n. 3, come modificata dal D.L. 76/2020, la tipologia di spesa di cui al presente punto del deliberato non è soggetta al rilascio del Codice Unico di Progetto (CUP);

8. di impegnare, tenuto conto dell'esigibilità della spesa, per la realizzazione delle attività di cui al precedente punto 7. euro 3.500,00 sul capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2022;

9. di stabilire che APRIE - Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia per l'attività di cui al precedente punto 5 del deliberato e il Servizio Attività e produzione culturale per l'attività di cui al precedente punto 7 del deliberato sono le strutture provinciali competenti e responsabili per lo svolgimento di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi inerenti le suddette attività ed in particolare: controllo del rispetto di obblighi e vincoli connessi alla collaborazione istituzionale; gestione dei rapporti con l'Ateneo (scambio di corrispondenza che regolamente le modalità di attuazione delle attività oggetto della collaborazione, concessione di eventuali proroghe, ecc.); verifica della realizzazione delle attività e del corretto utilizzo delle risorse assegnate; controllo della documentazione di rendicontazione, ivi compresa la verifica sulla veridicità di eventuali autocertificazioni; predisposizione delle richieste di pagamento, corredate della dichiarazione di regolare esecuzione e verifica della sussistenza di ogni presupposto di legge per l'erogazione; di stabilire altresì che spetta al Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema effettuare le liquidazioni secondo le richieste inoltrate da APRIE o dal Servizio Attività e produzione culturali non assumendo alcuna responsabilità nel merito;

10. di dare atto che le modalità di erogazione delle somme assegnate con il presente provvedimento sono stabilite dalla sezione 5. "Modalità e tempi di assegnazione ed erogazione del finanziamento" dell'Atto di indirizzo 2020-2022;

11. di rinviare a successivo provvedimento per le motivazioni espresse in premessa l'approvazione delle nuove tabelle 3 e 4 relative al "Programma di edilizia universitaria";

12. di dare atto che le modalità di rendicontazione sono disciplinate nella sezione 6. "Modalità di rendicontazione" dell'Atto di indirizzo 2020-2022;

13. di dare atto che gli interventi del presente provvedimento non sono soggetti alle disposizioni relative al registro nazionale degli aiuti di stato di cui all'art. 52 della legge 234/2012.

Pag 10 di 11 ROV

Num. prog. 10 di 11

Adunanza chiusa ad ore 12:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.